



REGIONE  
ABRUZZO



# REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

## NOTIZIE DA BRUXELLES

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

# SOMMARIO

## **SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)**

### **AFFARI EUROPEI**

SVILUPPO URBANO: GLI IMPEGNI DELLA COMMISSIONE PER LA SOSTENIBILITÀ	6
BANDA LARGA, L'AUTOSTRADA PER LA CRESCITA	7
LA COMMISSIONE JUNCKER PRESENTA IL TERZO PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE: REALIZZARE UN'EUROPA CHE PROTEGGE, CHE DÀ FORZA E CHE DIFENDE	9
IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ: LA COMMISSIONE PROPONE UNA RIFORMA SOSTANZIALE	12
LA NUOVA POLITICA SPAZIALE DELLA COMMISSIONE PONE L'ACCENTO SUL MIGLIORAMENTO DELLA VITA QUOTIDIANA DELLE PERSONE E SUL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELL'EUROPA	15

### **ECONOMIA**

LA LETTERA DELLA COMMISSIONE ALL'ITALIA SUL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO (DPB) PER IL 2017	18
---	----

### **FORMAZIONE**

2,5 MILIARDI PER ERASMUS+ NEL 2017	20
------------------------------------	----

## **SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)**

### **AFFARI EUROPEI**

FORNIRE SICUREZZA, QUALITÀ E CIBO NUTRIENTE PER LE DIETE SANE E SOSTENIBILI DALLA TECNOLOGIA UVET	23
---	----

### **CULTURA**

VALORI CULTURALI EUROPEI IN FLUX - PASSATO, PRESENTE, FUTURO	24
--	----

### **FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

NAVIGAZIONE, LA GUIDA E IL CONTROLLO DEL SISTEMA AUTONOMO MARINO	26
--	----

### **IMPRESE**

COSTRUZIONE DELLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI PER GIOVANI MIGRANTI	27
---	----

## **SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)**

### **AFFARI EUROPEI**

LA SCIENZA INCONTRA REGIONI	30
4° INCONTRO DELLA RETE ENERGIA E AUTORITÀ DI GESTIONE (EMA)	31
WORKSHOP: LIVELLO DI RISCHIO ACCETTABILE PER I LAVORATORI E I CONSUMATORI ESPOSTI A SOSTANZE CANCEROGENE	32
IL CAMBIAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO IN EUROPA: VERSO IL LAVORO MIGLIORE	33
WORKSHOP SUL "ATTUARE L'AGENDA URBANA PER L'UE: UN APPROCCIO SMART CITY	34

### **SALUTE E RICERCA**

SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA SICUREZZA DEI PRODOTTI	35
---	----

## **BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)**

## **SEZIONE INVITI A PRESENTARE PROPOSTE**

### **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

RAFFORZARE LA POSIZIONE DELL'EUROPA NEL CONTESTO GLOBALE: SCIENZA DIPLOMATICA E RELAZIONI INTERCULTURALI (ENG-GLOBALLY-01-2017)	38
DALLA GEOPOLITICA GLOBALE ALLA PREPARAZIONE DELL'EUROPA ALLA GESTIONE DEI RISCHI ED ALLE AZIONI DI MITIGAZIONE E DI PROMOZIONE DELLA PACE (ENG-GLOBALLY-02-2017)	39
L'UNIONE EUROPEA E LA SFIDA GLOBALE DELLA MIGRAZIONE (ENG-GLOBALLY-03-2017)	40
DIPLOMAZIA DELLA SCIENZA PER LE POLITICHE DI VICINATO DELL'UNIONE EUROPEA (ENG-GLOBALLY-04-2017)	41
IL POTENZIALE STRATEGICO DELLA POLITICA COMMERCIALE ESTERNA DELL'UE (ENG-GLOBALLY-05-2017)	42
ASIA-PACIFICO COME REGIONE STRATEGICA PER L'EUROPA (ENG-GLOBALLY-06-2017)	43
L'UNIONE EUROPEA E L'ASIA CENTRALE (ENG-GLOBALLY-07-2017)	44
COOPERAZIONE UE-CINA SU URBANIZZAZIONE SOSTENIBILE (ENG-GLOBALLY-08-2016-2017)	45
MIGRAZIONE E SISTEMI DI ASILO (ENG-GLOBALLY-10-2017)	46

## CULTURA

DISCORSI DEMOCRATICI E STATO DI DIRITTO (CULT-COOP-01-2017)	47
MIGLIORARE LA COMPrensIONE RECIPROCA TRA GLI EUROPEI, LAVORANDO ATTRAVERSO PASSATI DIFFICILI (CULT-COOP-02-2017)	48
ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DELLE GIOVANI GENERAZIONI IN EUROPA (CULT-COOP-03-2017)	49
STORIE CONTEMPORANEE DI EUROPA NELLA PRATICA ARTISTICA E CREATIVA (CULT-COOP-04-2017)	50
DIVERSITA' RELIGIOSA IN EUROPA - PASSATO, PRESENTE E FUTURO (CULT-COOP-05-2017)	51
APPROCCI PARTECIPATIVI E INNOVAZIONE SOCIALE NELLA CULTURA (CULT-COOP-06-2017RIA)	52

## FORMAZIONE E ISTRUZIONE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2017 — EAC/A03/2016, PROGRAMMA ERASMUS+ (2016/C 386/09)	53
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/37/2016 PROGRAMMA ERASMUS+, AZIONE CHIAVE 3: SOSTEGNO ALLE RIFORME DELLE POLITICHE COOPERAZIONE CON LA SOCIETÀ CIVILE IN MATERIA DI GIOVENTÙ	56
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA 40/2016 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+ «AZIONE CHIAVE 3: PARTENARIATI IFP-IMPRESSE SU APPRENDIMENTO BASATO SUL LAVORO E ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO	57

## SEZIONE GARE D'APPALTO TENDERS

### FORNITURE E SERVIZI

PRESTAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI PROFESSIONALI, LA SALUTE E LA SICUREZZA E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	62
CONTRATTO QUADRO PER GLI STUDI DI VALUTAZIONE DELLA PAC: SINTESI E PROBLEMATICHE CROSS-TEMATICHE	62
SERVIZI DI SUPPORTO COMUNI PER LA DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA	63
FORNITURA DI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA VERIFICA CONTABILE PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA PROTEZIONE CIVILE EUROPEA E GLI AIUTI UMANITARI	64
STUDIO SUL MERCATO PER LA DISATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI NUCLEARI NELL'UNIONE EUROPEA.	64

## GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

66



# REGIONE ABRUZZO

*Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

## **NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA**

Numero 19/n  
del 31 ottobre 2016

### SVILUPPO URBANO: GLI IMPEGNI DELLA COMMISSIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

La Commissione presenta impegni che consentono di raggiungere obiettivi globali in materia di sviluppo urbano sostenibile.

Nel contesto della conferenza delle Nazioni Unite Habitat III la Commissione europea ha presentato tre impegni volti a conseguire gli obiettivi globali della nuova agenda urbana.

La [nuova agenda urbana](#), adottata alla [conferenza delle Nazioni Unite Habitat III](#) che si svolge questa settimana a Quito, in Ecuador, contiene orientamenti per rendere le città di tutto il mondo più inclusive, più verdi, più sicure e prospere. Si tratta di un elemento essenziale nell'attuazione dell'[agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#) e di altre agende tappa della riforma, in particolare l'[accordo di Parigi](#).

I partner di Habitat, tra cui l'Unione europea e i suoi Stati membri, hanno presentato impegni per attuare la nuova agenda urbana, ognuno con uno specifico ambito di applicazione, risultati attesi e prodotti finali.

In un intervento alla conferenza delle Nazioni Unite Habitat III il commissario per la politica regionale, Corina **Crețu**, ha affermato: *"I nostri impegni si fondano sull'esperienza accumulata dall'UE durante anni di attuazione della politica urbana, con programmi e progetti che hanno dato i loro frutti. È giunto il momento di estendere il concetto oltre i confini dell'UE. Esso metterà l'UE all'avanguardia dello sforzo globale volto a sfruttare il potere di una rapida urbanizzazione e trasformarlo in opportunità di occupazione, crescita e una migliore qualità di vita per tutti."*

I tre impegni sono:

#### 1. **Realizzare la nuova agenda urbana attraverso l'agenda urbana dell'UE**

La nuova agenda urbana e l'[agenda urbana dell'UE](#) condividono la stessa visione di uno sviluppo urbano equilibrato, sostenibile e integrato.

L'agenda urbana dell'UE è stata concepita affinché le città potessero esprimersi nel processo di definizione delle politiche. Con i suoi [12 temi prioritari](#), la governance multilivello e l'accento sull'apprendimento tra pari, l'agenda urbana dell'UE contribuisce all'attuazione della nuova agenda urbana all'interno dell'UE e in partenariato con le parti interessate delle città — non solo le città, ma anche le imprese, le ONG e i rappresentanti degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE.

I piani d'azione per i 12 temi prioritari sono in corso di elaborazione. Essi includeranno raccomandazioni politiche, buone pratiche e progetti da condividere e diffondere nell'UE.

#### 2. **Elaborare una definizione globale e armonizzata delle città**

Per confrontare meglio i dati, per analizzare e monitorare meglio si dovrebbe usare in tutto il mondo una definizione comune delle città. L'UE elaborerà tale definizione unitamente

all'OCSE e alla Banca mondiale, basandosi sulla [definizione UE-OCSE delle città](#), fondata sulle dimensioni e la densità della popolazione, e sul [grado di urbanizzazione UE](#).

Sarà elaborata una banca dati online, nonché un elenco globale delle città e delle loro principali caratteristiche. Una proposta di definizione globale delle città sarà infine presentata alle Nazioni Unite.

### **3. Promuovere la cooperazione tra città nel campo dello sviluppo urbano sostenibile**

Basandosi sul solido approccio della [rete URBACT](#), finanziata dall'UE, e sulla metodologia del [programma UE di cooperazione internazionale urbana](#), le città di tutto il mondo<sup>[1]</sup> saranno incoraggiate a stabilire un legame con una o più città partner per elaborare e attuare piani d'azione a livello locale e progetti su priorità comuni, ad esempio l'accesso alle risorse idriche, i sistemi di trasporto, la salute o gli alloggi. I partner commerciali dovrebbero essere strettamente associati all'elaborazione e all'attuazione di tali piani d'azione.

Una piattaforma online di messa in rete fornirà orientamenti e consentirà la cooperazione transregionale.

#### **Contesto**

Habitat III è la conferenza delle Nazioni Unite sugli insediamenti umani e lo sviluppo urbano sostenibile che si svolge a Quito, Ecuador, dal 17 al 20 ottobre 2016.

Nella [risoluzione 66/207](#) e in linea con il ciclo bi-decennale (1976, 1996 e 2016), l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha deciso di convocare la conferenza Habitat III per dare un nuovo impulso all'impegno globale per l'urbanizzazione sostenibile e per concentrarsi sull'attuazione di una [nuova agenda urbana](#), sulla base dell'[agenda Habitat 1996 di Istanbul](#).

#### **Per ulteriori informazioni**

[Politica urbana dell'UE](#)

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/en/policy/themes/urban-development/](http://ec.europa.eu/regional_policy/en/policy/themes/urban-development/)

*(Fonte Commissione Europea, 20 ottobre 2016)*

## **BANDA LARGA, L'AUTOSTRADA PER LA CRESCITA**

Più internet, più crescita: l'equazione richiede massicci investimenti, ma porterà a un'Europa gigabit, una sorta di paradiso digitale europeo senza barriere tra i Paesi UE, una società del futuro dove cittadini e imprese avranno accesso a reti ad altissima capacità e fioriranno nuovi prodotti e servizi.

Nel futuro digitale dell'Europa, sull'orizzonte 2025, scuole, università, centri di ricerca, poli di trasporto, ospedali, amministrazioni e imprese basate su tecnologie digitali avranno accesso a una connettività gigabit, elevatissima, che consente di scaricare un gigabit di dati al secondo. Tutte le famiglie europee, che vivano in campagna o in città, avranno

accesso a una velocità di download di almeno 100 Mb/s, che può passare a una velocità dell'ordine di Gb/s.

Tutte le aree urbane e le principali strade e ferrovie avranno continuità di copertura 5G, la quinta generazione dei sistemi di comunicazioni senza fili. L'obiettivo intermedio è che, entro il 2020, il 5G sia in commercio in almeno una grande città di ogni Paese UE. Obiettivi ambiziosi, che richiedono grandi investimenti. Per arrivare a un'Europa più connessa serviranno nel prossimo decennio fondi per 500 miliardi di euro, denaro che dovrà venire in gran parte dai privati.

C'è parecchia strada da fare: nel 2015, il 71% delle famiglie europee, ma solo il 28% di quelle nelle aree rurali, avevano accesso a una connessione internet veloce (velocità di download di almeno 30 Mb/s). Per la copertura mobile 4G, la media UE era dell'86%, ma solo del 36% nelle zone rurali. L'Italia come indice di digitalizzazione è in fondo alla classifica, al 25.mo posto sui 28 Stati membri, ma è considerata come un Paese che sta recuperando il ritardo.

Connettività e diritti d'autore sono i due volani su cui oggi punta Bruxelles per realizzare il mercato unico digitale, una delle dieci priorità strategiche affermate nel 2014. Nel settembre 2016, la Commissione ha infatti lanciato due grandi pacchetti di proposte.

Sulla connettività, fra l'altro, la Commissione propone di dotare, entro il 2020, ogni paese e ogni città di un accesso gratuito a internet senza fili nei principali centri di aggregazione dei cittadini sul territorio, come edifici pubblici, centri sanitari, parchi e piazze. L'iniziativa si chiama WiFi4Eu: partendo da una dotazione iniziale di 120 milioni di euro e attraverso un sistema di voucher, conta di fornire connettività a migliaia di spazi pubblici, generando da 40 a 50 milioni di connessioni wi-fi al giorno. Almeno 6/8000 comunità locali dovrebbero beneficiare del nuovo progetto entro il 2020.

Un'altra iniziativa chiave per la connettività è il piano d'azione per avviare in tutta l'UE, a partire dal 2018, l'installazione del 5G. Il piano 5G, da solo, potrebbe creare due milioni di posti di lavoro. Bruxelles prevede un calendario comune per coordinare il lancio commerciale del 5G nell'UE e la collaborazione con gli Stati membri e le parti interessate del settore delle telecomunicazioni per assegnare le bande di spettro 5G. C'è anche l'idea di fornire capitali di rischio alle start-up per il lancio di nuovi servizi innovativi, come per esempio la guida automatica o la fornitura di merci per mezzo di droni.

Sempre sulla connettività la Commissione propone un nuovo codice europeo delle comunicazioni elettroniche che invogli le imprese a investire in nuove infrastrutture di qualità in tutti i Paesi UE. Gli investimenti mobilitati di qui al 2015 potrebbero fare aumentare il Pil europeo di 910 miliardi di euro e creare 1,3 milioni di nuovi posti di lavoro.

Sul fronte del diritto d'autore, sono state proposte nuove norme UE per un mercato con regole più chiare ed eque. "Il lavoro di giornalisti, editori e autori", ha detto il presidente Jean Claude Juncker, "deve essere giustamente retribuito, che sia svolto in una redazione o a casa, che sia diffuso offline o online, che sia pubblicato con una fotocopiatrice o con un hyperlink sul web".

Tra le iniziative specifiche che la Commissione si avvia a realizzare entro la fine dell'anno, c'è pure una serie di regole per facilitare l'e-commerce tra i Paesi UE, che si tratti di comprare un paio di scarpe o contenuto digitale come e-book e app. Un'altra iniziativa vuole mettere fine alla pratica discriminatoria del geo-blocking, in base alla quale un venditore online nega l'acquisto a consumatori situati in altri Paesi UE o li dirotta verso negozi locali con prezzi diversi.

## Disclaimer

L'opinione espressa è dell'autore e non rispecchia necessariamente la posizione della Commissione europea.

Fonte: di Giampietro Gramaglia

### LA COMMISSIONE JUNCKER PRESENTA IL TERZO PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE: REALIZZARE UN'EUROPA CHE PROTEGGE, CHE DÀ FORZA E CHE DIFENDE

Il programma di lavoro della Commissione per l'anno prossimo si concentra chiaramente sulla realizzazione delle 10 priorità indicate negli orientamenti politici al fine di affrontare le principali sfide odierne dell'Europa.

Sulla base del programma di lavoro, la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio elaboreranno una dichiarazione comune sugli obiettivi concordati e sulle priorità per il 2017, per tradurre rapidamente le proposte in azioni e raggiungere risultati concreti per i cittadini.

Il presidente Jean-Claude **Juncker** ha dichiarato: *"Ci stiamo concentrando su ciò che è importante, su azioni concrete che migliorino la vita delle persone. Con il 60° anniversario dei trattati di Roma, a marzo del prossimo anno, dobbiamo unirci attorno a un programma positivo. ed è su questo che si concentra il programma di lavoro della Commissione. Nelle prossime settimane procederò, insieme al Parlamento europeo e al Consiglio, a selezionare una serie di iniziative di grande rilievo politico che dovrebbero essere trattate in via prioritaria nell'iter legislativo nei prossimi mesi. Questa è l'Europa che agisce."*

Il primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha affermato: *"In questa difficile epoca dobbiamo collaborare di più e contribuire a proteggere, difendere i cittadini europei e a dare loro forza. A tal fine la Commissione ha fissato priorità chiare e mirate sin dal primo giorno. Abbiamo ascoltato con attenzione il Parlamento europeo, il Consiglio e i cittadini, i destinatari del nostro lavoro. Abbiamo fatto notevoli progressi in ambiti ricchi di sfide quali la promozione degli investimenti e dell'occupazione, la gestione della migrazione, il cambiamento climatico e la lotta al terrorismo. Tuttavia resta ancora molto da fare e quest'anno dobbiamo raggiungere un accordo sulle numerose proposte fondamentali già sul tavolo. Ora dobbiamo tutti ottenere risultati."*

Il programma di lavoro di quest'anno prevede **21 iniziative principali** (cfr. l'allegato del comunicato stampa), nonché **18 nuove proposte REFIT** per migliorare la qualità della normativa vigente dell'UE e garantire che le nostre norme siano adatte allo scopo che si prefiggono. Per garantire la centralità dei risultati, il programma di lavoro della Commissione individua **34 proposte prioritarie in sospenso** degli ultimi due anni la cui rapida adozione da parte del Parlamento e del Consiglio può avere un impatto concreto.

#### Una Commissione concentrata su ciò che conta maggiormente

Dall'inizio del mandato, l'attuale Commissione ha fissato le sue priorità per concentrarsi sulle grandi questioni in cui un'azione europea efficace può fare concretamente la

differenza. Nel corso dell'ultimo anno, condividendo tali priorità con il Parlamento europeo e il Consiglio, sono stati compiuti progressi concreti in settori chiave. Abbiamo conseguito risultati negli ambiti interessati dalle 10 priorità.

Questo programma di lavoro illustra ora **proposte concrete per l'anno a venire** che costituiscono il contributo della Commissione alla preparazione del 60° anniversario dei trattati di Roma che si celebrerà nel marzo 2017. La Commissione lavorerà a stretto contatto con il Parlamento europeo e il Consiglio per fare in modo che le proposte vengano adottate rapidamente.

La Commissione continuerà a lavorare su tutte e 10 le priorità avvalendosi di 21 nuove iniziative:

- 1) per promuovere l'occupazione, la crescita e gli investimenti proporrà un'iniziativa per i giovani, un piano d'azione sull'attuazione dell'economia circolare e un nuovo quadro finanziario pluriennale;
- 2) elaborerà una revisione intermedia del mercato unico digitale;
- 3) attuerà la strategia per l'energia dell'Unione, lavorando sui veicoli e sulla mobilità a basse emissioni;
- 4) costruirà un mercato interno più profondo e equo tramite l'attuazione della strategia per il mercato unico, della strategia spaziale per l'Europa e del piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali e la presentazione di proposte per un'imposizione più equa delle imprese;
- 5) presenterà idee per la riforma dell'UE a 27 e il rafforzamento dell'Unione economica e monetaria e proporrà un pilastro europeo dei diritti sociali;
- 6) metterà in atto la strategia "Commercio per tutti" e porterà avanti i negoziati con i partner rafforzando, al contempo, gli strumenti di difesa commerciale dell'UE;
- 7) continuerà ad adoperarsi per la creazione di un'Unione della sicurezza per lottare contro il terrorismo e allineerà le norme in materia di protezione dei dati personali e della vita privata;
- 8) realizzerà l'agenda europea sulla migrazione;
- 9) per rafforzare il ruolo dell'Europa come attore globale, presenterà un piano di azione europeo in materia di difesa che prevede un fondo europeo di difesa; insieme all'Alta rappresentante adotterà una strategia europea per la Siria e attuerà la strategia globale dell'UE e il partenariato Africa-UE;
- 10) adatterà la normativa vigente alle disposizioni del trattato concernenti gli atti delegati e di esecuzione e valuterà la legittimità democratica delle procedure esistenti per l'adozione di alcuni atti derivati dell'UE. Infine, si impegnerà ulteriormente affinché il diritto dell'UE sia applicato.

### **Una Commissione concentrata sull'efficacia**

Quest'anno la Commissione propone il ritiro di 19 proposte legislative in sospeso che non sono più in linea con le priorità o sono diventate obsolete, oltre all'abrogazione di 16 atti normativi in vigore che risultano ormai superati. Saranno intensificati gli sforzi sul programma di attuazione in tutta una serie di ambiti tra cui il mercato unico e l'ambiente, perché anche la migliore delle leggi è inutile se non produce risultati concreti sul campo.

Molte delle iniziative principali che verranno presentate il prossimo anno seguono le valutazioni dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione (REFIT) e renderanno

più attuale e miglioreranno la legislazione in vigore perché continui a conseguire gli obiettivi prefissati in modo efficace e senza comportare oneri superflui.

Nel definire le priorità, si è tenuto conto in particolare dei 22 pareri della piattaforma REFIT, il neoistituito comitato indipendente di esperti che esamina la legislazione esistente e si ispira alle proposte dei cittadini e dei portatori di interessi per ridurre l'onere amministrativo e finanziario del diritto dell'UE.

Parallelamente al presente programma di lavoro, la Commissione pubblica un quadro di valutazione che illustra in dettaglio il seguito dato ai pareri della piattaforma REFIT e lo stato dei lavori su 231 iniziative volte a semplificare e ridurre gli oneri amministrativi nella legislazione esistente.

### **Contesto**

Ogni anno la Commissione adotta un programma di lavoro in cui sono elencate le azioni che prevede di realizzare nei dodici mesi successivi. Il programma di lavoro informa i cittadini e i legislatori degli impegni politici in termini di presentazione di nuove iniziative, ritiro di proposte in sospeso e riesame della normativa UE vigente.

In esso non rientra invece il lavoro svolto dalla Commissione per esercitare il suo ruolo di custode dei trattati, far applicare la normativa vigente o garantire l'attuazione delle normali iniziative adottate ogni anno dalla Commissione.

Per preparare il programma di lavoro per il 2017 la Commissione si è avvalsa di preziose consultazioni con il Parlamento europeo e il Consiglio avvenute nel contesto del nuovo accordo interistituzionale "Legiferare meglio" e della lettera di intenti inviata il 14 settembre dal Presidente Juncker e dal primo Vicepresidente Timmermans dopo il discorso del presidente sullo stato dell'Unione.

### **Per ulteriori informazioni**

Domande e risposte sul programma di lavoro della Commissione per il 2017

[http://europa.eu/rapid/press-release MEMO-16-3485\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-3485_it.htm)

Comunicazione sul programma di lavoro della Commissione per il 2017

[http://ec.europa.eu/atwork/pdf/cwp\\_2017\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/atwork/pdf/cwp_2017_en.pdf)

Allegato 1 – Iniziative fondamentali:

[http://ec.europa.eu/atwork/pdf/atwork/pdf/cwp\\_2017\\_annex\\_i\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/atwork/pdf/atwork/pdf/cwp_2017_annex_i_en.pdf)

*(Fonte Commissione Europea, 25 ottobre 2016)*

## IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ: LA COMMISSIONE PROPONE UNA RIFORMA SOSTANZIALE

La Commissione ha annunciato l'intenzione di rivedere il modo in cui le società sono tassate nel mercato unico proponendo un regime di imposta sul reddito delle società equo e favorevole alla crescita.

La Commissione ha annunciato oggi l'intenzione di rivedere il modo in cui le società sono tassate nel mercato unico proponendo un regime di imposta sul reddito delle società equo e favorevole alla crescita. Ricalibrata come parte di un più ampio pacchetto di riforme dell'imposta sul reddito delle società, la [base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società](#) (CCCTB) renderà più facile e meno costoso operare nel mercato unico e fungerà da strumento efficace contro l'elusione fiscale.

Proposta per la prima volta nel 2011, la CCCTB mirava a rafforzare il mercato unico per le imprese. Nonostante avessero compiuto notevoli progressi su numerosi elementi fondamentali della precedente proposta di CCCTB, gli Stati membri non sono stati in grado di raggiungere un accordo definitivo. Dopo aver sentito i pareri di Stati membri, imprese, società civile e del Parlamento europeo, oggi rafforziamo gli elementi a favore delle imprese della precedente proposta per aiutare le imprese transfrontaliere a ridurre i costi e la burocrazia e per sostenere l'innovazione. [La CCCTB rilanciata](#) creerà inoltre condizioni di parità per le multinazionali in Europa chiudendo le possibilità di elusione fiscale.

Altre due [proposte](#) mirano a migliorare l'attuale sistema di risoluzione delle controversie in materia di doppia imposizione nell'UE e a rafforzare le norme antiabuso già esistenti. Prese complessivamente, queste misure creeranno un contesto fiscale semplice e favorevole alle imprese.

Il Vicepresidente Valdis Dombrovskis ha dichiarato: *"La politica fiscale deve sostenere gli obiettivi dell'Unione di crescita economia e giustizia sociale. Le proposte odierne mirano a potenziare la crescita e gli investimenti, sostenere le imprese e garantire l'equità. L'attuale regime di imposta sul reddito delle società favorisce il finanziamento mediante debito rispetto al finanziamento mediante capitale. La riduzione della distorsione a favore del debito nel sistema fiscale è un elemento importante del piano d'azione per la creazione dell'unione dei mercati dei capitali e sottolinea il nostro impegno a realizzare tale progetto."*

Pierre **Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"Con il rilancio della proposta di CCCTB rispondiamo alle esigenze delle imprese e dei cittadini in un colpo solo. Le numerose conversazioni che ho avuto come Commissario responsabile per la Fiscalità mi hanno fatto comprendere con la massima chiarezza che le imprese dell'UE hanno bisogno di norme fiscali più semplici. Allo stesso tempo dobbiamo proseguire la nostra lotta all'elusione fiscale, che sta producendo un cambiamento reale. I ministri delle Finanze dovrebbero esaminare con occhi nuovi questo pacchetto ambizioso e tempestivo perché creerà un sistema fiscale solido e adeguato per il 21° secolo."*

Per favorire progressi rapidi, la CCCTB è stata suddivisa in un processo a due fasi più gestibile. Un accordo sulla base comune può essere raggiunto rapidamente per far conoscere alle imprese e agli Stati membri i vantaggi principali. Il consolidamento

dovrebbe essere introdotto in rapida successione, consentendo una fruizione completa dei vantaggi offerti dall'intero sistema.

## 1. **Base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società (CCCTB)**

Con la CCCTB le imprese disporranno per la prima volta di un corpus unico di norme per calcolare gli utili imponibili in tutta l'UE. Rispetto alla precedente proposta del 2011 il nuovo regime di imposizione delle società:

- sarà obbligatorio per i grandi gruppi multinazionali, che hanno la maggiore capacità di pianificazione fiscale aggressiva, e garantirà che le imprese con ricavi complessivi superiori a 750 milioni di EUR all'anno siano tassate dove realizzano effettivamente i propri profitti;
- colmerà le lacune attualmente connesse al trasferimento degli utili a fini fiscali;
- incoraggerà le imprese a finanziare le loro attività mediante capitale e sfruttando i mercati invece di ricorrere all'indebitamento;
- sosterrà l'innovazione tramite incentivi fiscali alle attività di ricerca e sviluppo (R&D) collegate all'attività economica reale.

La CCCTB non riguarda le aliquote dell'imposta sul reddito delle società, che restano una questione di sovranità nazionale. Essa creerà tuttavia un sistema più trasparente, efficiente ed equo per il calcolo della base imponibile delle società transfrontaliere, che comporterà una riforma sostanziale della tassazione societaria nell'UE.

### ***La CCCTB migliorerà il mercato unico per le imprese***

Le imprese disporranno ora di un insieme unico di norme e avranno come interlocutore la loro amministrazione fiscale nazionale per presentare un'unica dichiarazione dei redditi a copertura di tutte le loro attività nell'Unione. Grazie alla CCCTB il tempo dedicato annualmente ad attività di adeguamento alla normativa dovrebbe diminuire dell'8%, mentre il tempo impiegato per la costituzione di una società controllata si ridurrebbe del 67%, rendendo più agevole per le imprese, incluse le PMI, operare all'estero.

Saranno incentivate attività favorevoli alla crescita, come gli investimenti in R&S e i finanziamenti tramite capitale, a sostegno dei più ampi obiettivi di rilancio della crescita, dell'occupazione e degli investimenti. Una volta pienamente operativa, la CCCTB potrebbe aumentare il totale degli investimenti nell'UE fino al 3,4%.

Le società potranno compensare i profitti in uno Stato membro contro le perdite in un altro. Ostacoli fiscali come la doppia imposizione saranno eliminati e la CCCTB aumenterà la certezza fiscale fornendo a livello dell'UE un regime stabile e trasparente per la tassazione delle società.

### ***La CCCTB contribuirà a combattere l'elusione fiscale***

La CCCTB eliminerà i disallineamenti tra sistemi nazionali che sono attualmente sfruttati dai responsabili della pianificazione fiscale aggressiva. Eliminerà anche i prezzi di trasferimento e i regimi preferenziali, che oggi sono tra i principali veicoli dell'elusione fiscale. Prevede inoltre solide misure antiabuso che porranno fine al trasferimento degli utili verso paesi terzi attuato dalle imprese. Poiché la CCCTB sarà obbligatoria per i gruppi multinazionali più grandi operanti nell'UE, le imprese che presentano il rischio maggiore di pianificazione fiscale aggressiva non potranno tentare l'elusione fiscale su vasta scala.

### ***La CCCTB sosterrà crescita, occupazione e investimenti nell'Unione***

La CCCTB offrirà alle società norme solide e affidabili, condizioni pari ed eque e una riduzione dei costi e degli oneri amministrativi, rendendo così l'UE un mercato più attraente per investitori e imprenditori. La CCCTB rilanciata sosterrà inoltre la R&S, un motore essenziale per la crescita. Le società beneficeranno di un'enorme deduzione sui loro costi di R&S, che sarà particolarmente vantaggiosa per le imprese giovani e innovative che scelgono di aderire al nuovo regime.

Saranno infine presi provvedimenti per affrontare la distorsione del regime fiscale a favore del debito rispetto al finanziamento azionario, garantendo una deduzione per l'emissione di azioni. Un tasso fisso, composto da un tasso di interesse privo di rischio e da un premio di rischio, delle nuove emissioni azionarie sarà fiscalmente deducibile ogni anno. Nelle attuali condizioni di mercato, il tasso sarebbe del 2,7%.

Ciò incoraggerà le imprese a cercare fonti di finanziamento più stabili e a reperire fondi sui mercati dei capitali, in linea con gli obiettivi dell'[unione dei mercati dei capitali](#). Ne risulterebbero anche benefici in termini di stabilità finanziaria, in quanto le imprese con una base di capitale più solida sarebbero meno vulnerabili agli shock.

## **2. Risoluzione delle controversie in materia di doppia imposizione**

La Commissione propone anche un sistema più efficace per risolvere le controversie in materia di doppia imposizione nell'UE. La doppia imposizione è uno dei principali ostacoli per le imprese in quanto crea incertezza, costi inutili e problemi di liquidità. Attualmente sono circa 900 le controversie in materia di doppia imposizione nell'UE, per un valore stimato di 10,5 miliardi di EUR.

La Commissione propone di adeguare gli attuali meccanismi di risoluzione delle controversie per rispondere più efficacemente alle esigenze delle imprese. Sarà in particolare contemplata una casistica più ampia e gli Stati membri avranno scadenze chiare per concordare una soluzione vincolante al problema della doppia imposizione.

## **3. Disallineamenti con i paesi terzi**

La terza proposta del pacchetto odierno contiene nuove misure per impedire alle imprese di sfruttare a loro vantaggio le lacune, note come disallineamenti da ibridi, esistenti tra i regimi fiscali degli Stati membri e dei paesi terzi al fine di evadere il fisco. I disallineamenti da ibridi hanno luogo quando i paesi hanno norme diverse sulla tassazione di determinati redditi o entità.

Le imprese possono abusare di tali divergenze per evitare di essere tassate in un paese o nell'altro. La [direttiva antielusione](#), approvata in luglio, tratta già dei disallineamenti all'interno dell'UE. La proposta odierna completa il quadro affrontando i disallineamenti con i paesi terzi e risponde a una richiesta degli Stati membri stessi.

Il pacchetto contiene anche una [comunicazione introduttiva](#), che illustra le motivazioni politiche ed economiche alla base delle proposte, nonché le valutazioni d'impatto sulla CCCTB e il meccanismo di risoluzione delle controversie.

Queste proposte legislative saranno ora trasmesse al Parlamento europeo per consultazione e al Consiglio per adozione.

*(Fonte Commissione Europea, 25 ottobre 2016)*

## LA NUOVA POLITICA SPAZIALE DELLA COMMISSIONE PONE L'ACCENTO SUL MIGLIORAMENTO DELLA VITA QUOTIDIANA DELLE PERSONE E SUL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELL'EUROPA

I programmi spaziali dell'UE forniscono servizi che vanno già a vantaggio di milioni di persone. L'industria spaziale europea è forte e competitiva, crea posti di lavoro e opportunità commerciali per gli imprenditori. L'odierna proposta per una nuova politica spaziale promuoverà nuovi servizi e sosterrà il primato europeo in questo settore.

Il vice-presidente Maroš **Šefčovič** ha dichiarato: *"L'Unione europea è uno degli attori fondamentali nella politica spaziale. Intendiamo rafforzare la nostra posizione e fare un uso strategico di questa leadership per creare crescita e occupazione e realizzare le nostre priorità strategiche comuni: sicurezza, cambiamento climatico, trasporti, economia dei dati, gestione delle calamità naturali. Per fare ciò, abbiamo bisogno di collaborare con i partner e con le parti interessate in Europa e a livello internazionale. La dichiarazione congiunta UE-ESA su una "visione e obiettivi condivisi per il futuro dell'Europa nello spazio" che sarà firmata oggi pomeriggio è un ulteriore passo in tale direzione."*

Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha aggiunto *"Le applicazioni basate sulla tecnologia spaziale stanno cambiando la nostra vita, la nostra economia e la nostra industria. Lo spazio è un settore industriale chiave nell'economia europea e una risorsa strategica per l'autonomia dell'Europa sulla scena globale. Se vogliamo che rimanga all'avanguardia, esso ha tuttavia bisogno di una base imprenditoriale più ampia e di maggiori investimenti privati. Il mio messaggio all'industria, alle start-up e agli investitori è quindi che il settore spaziale è importante e che siamo nello spazio per rimanerci."*

I programmi spaziali europei forniscono servizi che sono già diventati indispensabili nella vita di ogni giorno. I dati spaziali sono necessari quando usiamo i telefonini, guidiamo veicoli con un sistema di navigazione, prendiamo l'aereo o guardiamo una TV satellitare. Sono essenziali anche per la protezione di infrastrutture fondamentali come le centrali elettriche, le reti intelligenti o anche le operazioni bancarie. Contribuiscono a gestire le frontiere e salvare vite in mare.

Migliorano la nostra risposta a terremoti, incendi boschivi e inondazioni. Permettono agli agricoltori di pianificare le colture. Aiutano a proteggere l'ambiente e a sorvegliare il cambiamento climatico.

La **Strategia spaziale per l'Europa** risponde alla crescente concorrenza globale aumentando il coinvolgimento del settore privato e contribuendo alle principali evoluzioni tecnologiche. La Commissione propone una serie di interventi che permetterebbero ai cittadini europei di beneficiare pienamente delle opportunità offerte dallo spazio, di creare l'ecosistema ideale per la crescita delle start-up dello spazio, di promuovere il primato dell'Europa nel settore e aumentare la sua quota sui mercati mondiali delle attività spaziali.

**Valorizzare al meglio lo spazio per la nostra società e la nostra economia**

Ora che l'infrastruttura dei programmi spaziali europei è ben avanzata bisogna ora concentrarsi sul modo per incoraggiare l'uso commerciale dei dati spaziali da parte del settore pubblico e privato. I programmi spaziali europei forniranno servizi aggiuntivi che contribuiranno al raggiungimento delle priorità europee comuni come la sicurezza e la difesa o la lotta al cambiamento climatico. La Commissione intende promuovere l'uso di Galileo nei dispositivi mobili e nelle infrastrutture critiche e migliorare così la connettività delle aree più remote. Questo semplificherà l'accesso delle imprese innovative e delle start-up ai dati spaziali presenti su piattaforme guidate dall'industria, permettendo lo sviluppo di servizi e applicazioni.

### **Promuovere un settore spaziale europeo competitivo e innovativo**

Il settore spaziale europeo deve tenere il passo con il rapido avvicinarsi di innovazioni di portata colossale, con la nascita di nuovi modelli economici e con la crescente concorrenza mondiale. I finanziamenti europei saranno maggiormente orientati a incoraggiare gli imprenditori dello spazio nelle fasi di avvio e di espansione delle loro imprese nell'intero mercato unico.

La Commissione promuoverà inoltre gli investimenti privati per tali start-up, in particolare nel contesto del Piano di investimenti per l'Europa e del prossimo fondo di fondi per il venture capital. Essa sosterrà inoltre la nascita di poli e cluster europei dell'industria spaziale nelle regioni europee.

### **Mantenere l'autonomia strategica dell'Europa, rafforzarne il ruolo globale nel settore spaziale**

L'accesso autonomo dell'Europa allo spazio e il suo uso sono elementi strategici per l'attuazione delle politiche europee, per la nostra industria ed economia nonché per la nostra sicurezza, difesa e autonomia strategica. L'UE è il più grande cliente istituzionale europeo e ha in programma di lanciare più di 30 satelliti nei prossimi 10-15 anni per i propri programmi Galileo e Copernicus. Si tratta di un'importante opportunità, in particolare per la redditività economica dei lanciatori di fabbricazione europea come Ariane 6 e VEGA C.

La Commissione agirà da cliente "intelligente" e aggregherà il proprio fabbisogno di servizi di lancio. Continuerà inoltre a sostenere l'accesso delle imprese europee ai mercati globali. Partendo da un'iniziativa esistente, comincerà a lavorare a un servizio di sorveglianza dell'ambiente spaziale globale dell'UE al fine di proteggere le infrastrutture spaziali critiche dai detriti spaziali, dalla meteorologia spaziale e dagli attacchi informatici.

Con il prossimo piano d'azione di difesa europeo la Commissione lancerà anche un'iniziativa GovSatCom che garantirà servizi di comunicazione satellitare affidabili, sicuri ed efficienti all'UE e alle autorità pubbliche nazionali. Data la necessità di una stretta cooperazione con i nostri partner globali la Commissione intende agire insieme all'Alto Rappresentante e agli Stati membri al fine di promuovere e tutelare l'uso dello spazio per le generazioni future.

Nel pomeriggio del 26 ottobre, l'UE e l'Agenzia spaziale europea firmeranno una dichiarazione congiunta per esprimere la loro visione comune per una politica spaziale europea. Si tratta della prima dichiarazione di questo tipo, che mostra l'importanza che entrambe le istituzioni attribuiscono a una cooperazione stretta e integrata nel quadro di un approccio allo spazio veramente europeo.

## Contesto

L'Europa nel suo insieme (gli Stati membri, l'Agenzia spaziale europea, EUMESAT e l'UE) è un attore globale di gran peso nel settore spaziale. Possiede un'industria forte e competitiva, che produce satelliti, lanciatori, servizi e operazioni correlati. L'industria europea occupa oltre 230 000 lavoratori e genera un valore aggiunto stimato di 46-54 miliardi di EUR. L'Europa produce un terzo dei satelliti mondiali e ha ottenuto molti successi nel settore spaziale con tecnologie di punta e missioni esplorative.

L'UE investirà un totale di 12 miliardi di EUR durante il periodo 2014-2020 per sviluppare progetti spaziali di elevata qualità. [Copernicus](#), un leader nella fornitura di dati di osservazione terrestre a livello globale, aiuta già a salvare vite umane in mare, migliora la nostra risposta alle catastrofi naturali come i terremoti, gli incendi boschivi o le alluvioni e consente agli agricoltori di gestire al meglio le colture. [Galileo](#), il sistema globale europeo di navigazione via satellite, proporrà presto informazioni sulla posizione e sulle tempistiche più accurate e attendibili per autoveicoli autonomi e connessi, ferrovie, aviazione e altri settori.

Il servizio geostazionario europeo di copertura della navigazione ([EGNOS](#)) fornisce servizi per la sicurezza della vita umana all'aviazione e agli utenti marittimi e terrestri coprendo quasi tutta l'Europa.

Diverse start-up innovative usano già i dati satellitari, per esempio per consentire agli agricoltori di monitorare le colture in maniera più efficace ([FieldSens](#), vincitore del Copernicus Masters 2014), per usare i dati di geolocalizzazione nell'ambito dell'internet delle cose ([Geko navsat](#), vincitore del premio GSA 2014 & 2015) o per fornire droni di soccorso marittimo ([Sintratech](#), vincitore per premio Satnav 2015).

[http://europa.eu/rapid/press-release MEMO-16-3531\\_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-3531_en.htm)

*(Fonte Commissione Europea, 26 ottobre 2016)*

**DELLA COMMISSIONE ALL'ITALIA SUL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI  
BILANCIO (DPB) PER IL 2017**

La Commissione europea sta proseguendo con la procedura di analisi dei documenti programmatici di bilancio degli Stati membri che appartengono all'area Euro, una procedura consolidata ormai da 4 anni.

In questo contesto sono in corso contatti con i singoli governi e ad alcuni Stati membri sono state inviate lettere di richiesta di chiarimenti. Queste richieste fanno parte della procedura e aiutano la Commissione nella valutazione dei documenti programmatici. A fini di trasparenza, la Commissione ha pubblicato tali lettere sul sito della DG ECFIN e noi ne forniamo la traduzione in italiano.

**VALDIS DOMBROVSKIS**

Vicepresidente della Commissione europea

**PIERRE MOSCOVICI**

Membro della Commissione europea

Bruxelles, 25 ottobre 2016

Signor Ministro,

La ringraziamo per aver presentato il documento programmatico di bilancio (DPB) per il 2017, che abbiamo ricevuto il 18 ottobre.

L'Italia ha beneficiato di notevole flessibilità nel quadro delle norme del patto di stabilità e crescita sia nel 2015 che nel 2016. Parte di questa flessibilità, in particolare per quanto concerne le clausole in materia di investimenti e riforme strutturali, è stata concessa all'Italia a condizione che il paese: i) si avvallesse di questa somma per aumentare gli investimenti; ii) continuasse con il programma di riforme strutturali; iii) presentasse piani credibili per riprendere il percorso di aggiustamento dal 2017.

Sulla base di questa intesa comune, nella sua lettera del 17 maggio 2016 il Governo italiano si è impegnato a riprendere il percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine nel 2017, garantendo ampia conformità al braccio preventivo, che era un fattore fondamentale nell'ultima relazione, a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, sulla violazione prima facie della regola del debito nel 2015.

Da una valutazione preliminare del documento programmatico di bilancio emerge che la variazione del saldo strutturale prevista nel 2017, ricalcolata secondo la metodologia concordata, è negativa e molto al di sotto della soglia dello 0,6% del PIL o superiore raccomandata dal Consiglio il 12 luglio 2016.

In linea con le disposizioni dell'articolo 7 del regolamento (UE) n. 473/2013, del 21 maggio 2013, con la presente siamo a chiedere ulteriori informazioni su una serie di punti al fine di valutare se l'Italia soddisfa le condizioni alle quali è stata concessa ulteriore flessibilità per il 2016.

In particolare, necessitiamo di spiegazioni in merito alla revisione degli obiettivi e al notevole divario emergente rispetto agli impegni assunti la scorsa primavera. Il documento programmatico di bilancio fa riferimento anche alle spese straordinarie che l'Italia sta sostenendo per i recenti terremoti e i flussi migratori.

Come sa, la Commissione ha riconosciuto il carattere eccezionale di tali spese in passato. Il trattamento di queste spese straordinarie si basa su disposizioni specifiche del patto di stabilità e crescita e su principi attuativi approvati dal Consiglio e applicati in modo coerente. A questo proposito, abbiamo necessità di precisazioni anche in merito agli importi inclusi nel DPB da considerare come "spese straordinarie".

La Commissione intende proseguire un dialogo costruttivo con l'Italia al fine di giungere a una valutazione definitiva. La preghiamo di inviarci le Sue osservazioni entro giovedì 27 ottobre, ora di chiusura degli uffici, per consentire alla Commissione di tenerne conto nel proprio esame successivo. I nostri servizi sono pronti ad assisterLa in questo processo.

Voglia gradire, signor Ministro, i sensi della nostra più alta considerazione.

**Valdis Dombrovskis**

**Pierre Moscovici**

### **Maggiori informazioni**

Documenti programmatici di bilancio degli Stati membri dell'area euro

[http://ec.europa.eu/economy\\_finance/economic\\_governance/sgp/budgetary\\_plans/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/economy_finance/economic_governance/sgp/budgetary_plans/index_en.htm)

La versione originale della lettera (EN)

[http://ec.europa.eu/economy\\_finance/economic\\_governance/sgp/pdf/dbp/2017/dbp\\_2017\\_-\\_vd-pm\\_letter\\_to\\_italy\\_-\\_final.pdf](http://ec.europa.eu/economy_finance/economic_governance/sgp/pdf/dbp/2017/dbp_2017_-_vd-pm_letter_to_italy_-_final.pdf)

*(Fonte Commissione Europea, 26 ottobre 2016)*

## FORMAZIONE

### 2,5 MILIARDI PER ERASMUS+ NEL 2017

la Commissione europea ha pubblicato l'invito a presentare proposte 2017 per Erasmus+, il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, i giovani e lo sport. Nel 2017 ci saranno circa 300 milioni in più a disposizione del programma rispetto al 2016, un aumento annuo record dal 2014, primo anno del programma.

Questo aumento di fondi andrà a beneficio non soltanto degli studenti Erasmus, ma anche degli insegnanti, degli apprendisti, dei volontari e dei giovani che partecipano a progetti nel settore dello sport e aiuterà anche la cooperazione tra istituti di istruzione, organizzazioni giovanili e imprese. Come nel 2016, sarà data priorità ai progetti a favore dell'inclusione sociale.

Tibor **Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: "Sono molto felice del fatto che nel 2017 disporremo di 2,5 miliardi per sviluppare le nostre attività per raggiungere un'ampia platea di persone con interessi, profili e contesti sociali diversi. In vista del suo 30° anniversario l'anno prossimo, Erasmus+ ha raggiunto la velocità di crociera e offre più che mai opportunità a persone e progetti."

L'aumento del bilancio è un riconoscimento dell'impatto positivo del programma sulle vite e i progetti delle persone in tutta Europa. Come sottolineato dal Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker nel suo discorso annuale sullo stato dell'Unione il 14 settembre, Erasmus+ riveste una grande importanza, perché dà alle persone la possibilità di spostarsi, di viaggiare, di lavorare, di studiare e di formarsi in tutti i paesi dell'UE.

I fondi disponibili per il 2017 saranno usati anche per attuare il corpo europeo di solidarietà annunciato sempre nel discorso sullo stato dell'Unione. Da oggi le organizzazioni che intendono richiedere finanziamenti possono iniziare a preparare le domande di sovvenzione.

#### **Per saperne di più**

Ulteriori informazioni su come saranno usati i fondi sono disponibili [online](#).

*(Fonte Commissione Europea, 20 ottobre 2016)*

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

web: <http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

facebook: <http://www.facebook.com/abruZZelles>

twitter: <http://www.twitter.com/abruZZelles>



# REGIONE ABRUZZO

*Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

**RICERCA  
PARTNER**

Numero 19/p  
del 31 ottobre 2016

### FORNIRE SICUREZZA, QUALITÀ E CIBO NUTRIENTE PER LE DIETE SANE E SOSTENIBILI DALLA TECNOLOGIA UVET

#### Description of the project offered:

Processed by UVET-technologies materials does not lose its original properties long time, loss of nutrients are negligible, while stored, even in the comfort of vegetables and fruit to the middle of winter is already more than half lose their properties.

Powdered concentrates can be used in the manufacture of:

- child nutrition, including school meals for children from 7 to 18 years of age;
- food additives;

UVET-technologies also make it possible to receive and organic fertilizers, which provide an alternative renewal of soil fertility, and give high yields of organic products.

**Project proposer:** [Lyudmila Klebanova](#) ()

Main contact

Mrs **Lyudmila Klebanova**

Organisation name: PF «Tropinka-2005»

<http://PF «Tropinka-2005»>

Address: st. Zabolotnoho, 35/137,

Odessa, Ukraine

Tel: +38067 557-15-28

Fax: +380482) 735-12-01

**Partner role:** Project participant

**Partner organisation:** Small or medium-sized enterprise (SME)

**Call for proposal title:** N/A

#### Description of the collaboration sought:

We will plan submit to the TOPIC : Support to the development and implementation of FOOD 2030 - a European research and innovation policy framework for food and nutrition security . **Deadline 14 February 2017**

UVET exists and must be applied for provide safe, high quality and nutritious food for healthy and sustainable diets.

Now we are looking for coordinator and members of consortium from EU country for entire 'value chains' - from inputs[2], to primary production (agriculture, aquaculture & fisheries), harvesting, storage, processing, packaging, distribution, waste streams, to consumer intake – and back

**Expertise sought:** Agricultural biotechnology, Food, Agriculture,

**Roles sought:** Project coordinator, Project participant,

**Organisation types sought:**

**Countries sought:** Austria, Belgium, Bulgaria, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Luxembourg, Malta, Netherlands, Poland, Portugal, Romania, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden, United Kingdom,

## CULTURA

### VALORI CULTURALI EUROPEI IN FLUX - PASSATO, PRESENTE, FUTURO

#### **Description of the project offered:**

We are looking for partners in an inter/transdisciplinary and inter/transsectional collaboration.

Our methodological approach is to develop and explore participatory/artistic interventions as ways to problematize and communicate cultural values understood as material-discursive.

The aim of the project is to examine how the current phenomena related to the flux of migrants can open up potential opportunities for renegotiating and questioning dominating cultural values, as fixed, sacred, absolute and non-negotiable ones. Specifically we want

to study and analyse different representations of values in various public social spheres/spaces e.g. practises, symbols, artefacts and languages. How are representations e.g. gender dimensions related to public sphere/space communicated to migrants?

We are also interested to explore what and whose historical and cultural values, meanings and memories are preserved in, and associated with the notion of public space? Which of them will create the future Europe? What is needed to ensure the migrants' understanding of and respect of values and practices of European public spaces and at the same time to take into account and possibly adopt values and practices of public spaces inherited by the migrants from their own cultures?

As part of the project we also intend to study in what way one could compensate for and navigate in a vacuum of relations, feeling of belonging and physical material environment?

The keywords to bind together the project could be: past-present-future.

**Project proposer:** [Pirjo Elovaara](#) ()

Main contact

Associate professor **Pirjo Elovaara**

Organisation name: Blekinge Institute of Technology

Department/Unit: Dpt of Technology and Aesthetics

Address: Biblioteksgatan 4,

Karlshamn, Sweden

Tel: +46-733-834968

**Partner role:** Project coordinator

**Partner organisation:** Research

**Call for proposal title:** CALL: UNDERSTANDING EUROPE - PROMOTING THE EUROPEAN PUBLIC AND CULTURAL SPACE

**Call for proposal identifier:** H2020-SC6-CULT-COOP-2016-2017

**Description of the collaboration sought:**

We are looking for academic partners within these specific fields: sociology, cultural studies, ethnography, art history, philosophy

**Expertise sought:** Security, Employment issues, Regional development, Economic aspects, Information. Media, Education. Training, Social aspects,

**Roles sought:** Project participant,

**Organisation types sought:** Research,

**Countries sought:** France, Estonia, Italy, Ireland, Latvia, Malta, Netherlands, Spain,

### NAVIGAZIONE, LA GUIDA E IL CONTROLLO DEL SISTEMA AUTONOMO MARINO

#### Description of the project offered:

We, Autonomous Marine Systems research group at Plymouth University have extensive experience in the design, development and application of artificial intelligence techniques and evolutionary algorithms in navigation, guidance and control of marine robotics and unmanned marine craft and looking for like minded people to prepare and apply for European research funding/collaborations.

**Project proposer:** Sanjay Sharma (United Kingdom)

#### Main contact

Associate Professor **Sanjay Sharma**

Organisation name: University of Plymouth

<https://www.plymouth.ac.uk/staff/sanjay-sharma>

Department/Unit: School of Engineering

Address: 104 Reynolds Building,  
PL4 8AA Plymouth, United Kingdom

**Partner role:** Project participant

**Partner organisation:** Education

**Call for proposal title:** N/A

#### Description of the collaboration sought:

**Expertise sought:** Robotics, Automation, ICT Applications,

**Roles sought:** Project participant,

**Organisation types sought:** Education,

**Countries sought:** Austria, Belgium, Bulgaria, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Luxembourg, Malta, Netherlands, Poland, Portugal, Romania, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden, United Kingdom,

## IMPRESE

### COSTRUZIONE DELLE CAPACITA IMPRENDITORIALI PER GIOVANI MIGRANTI

The Foundation “Equipo Humano”, authorized employment agency based in the Spanish city of Valencia, is developing a project proposal in support of migration entrepreneurship and employment for its submission under the call for proposals “Entrepreneurial Capacity Building for Young Migrants” (deadline 30th of November 2016) [http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item\\_id=8916](http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8916).

In order to create a consortium, the Foundation is looking for European partners local employment agencies, entrepreneurship training organisations / Chambers of commerce, and migrant support associations/agencies interested in the project.

Please find attached a description of the proposal, and a brief presentation of the Foundation “Equipo Humano”, which is also a contact point for the program “Erasmus for Young Entrepreneurs”.

We kindly ask you to forward the partner search to stakeholders in your region.

I'd appreciate it if you could send your expression of interest no later than the 14th of November 2016 to the following contact person:

**Mario Sanchez Brox**

**+34.902.110.473**

[mariosanchez@fundacionequipohumano.es](mailto:mariosanchez@fundacionequipohumano.es)

[www.fundacionequipohumano.es](http://www.fundacionequipohumano.es)

Do not hesitate to contact me or the contact person if you have any questions.

**José Alberto López**

Policy officer

**Region of Valencia EU office in Brussels**

**Fundación Comunidad Valenciana - Región Europea**

Avenue Edmond Mesens 7A,

B-1040 Bruxelles / Brussel Tel (direct): +32 2 282 41 66 Ext: 22166

Tel (general): +32 2 282 41 60

[Jlopez@delcomval.be](mailto:Jlopez@delcomval.be)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

web: <http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

facebook: <http://www.facebook.com/abruZZelles>

twitter: <http://www.twitter.com/abruZZelles>



## REGIONE ABRUZZO

*Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

### **EVENTI E CONVEGNI**

Numero 19/e  
del 31 ottobre 2016

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni  
di interesse regionale

### LA SCIENZA INCONTRA REGIONI



**Start date** : 07/11/2016

**Where:**

Brussels, Committee of the Regions  
Committee of the Regions, European Commission,  
Regions and local development, Science and technology,

Together with the Committee of the Regions, the JRC is organising a conference to examine the challenges of evidence informed policy-making at regional level.

It will bring together representative of EU regional authorities and scientists to exchange views on evidence-informed decision-making process at regional level.

The outcomes of discussion will feed into a high level panel debate during the Science meets Parliaments 2016 on the next day, the 8th of November, at the European Parliament: "Science for Better European Evidence-Informed Policy-Making: Importance of the International, National and Regional Dimension".

Taking place at the Committee of Regions premises in Brussels, the event takes place on the eve of the second Science meets parliaments conference.

Programme

[https://ec.europa.eu/jrc/sites/jrcsh/files/20161107-science-meets-regions-programme\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/jrc/sites/jrcsh/files/20161107-science-meets-regions-programme_en.pdf)

More information and registration on the event

<https://ec.europa.eu/jrc/en/event/conference/science-meets-regions-2016>

## 4° INCONTRO DELLA RETE ENERGIA E AUTORITÀ DI GESTIONE (EMA)



**Start date** : 21/11/2016

**End date** : 22/11/2016

**Where:**

Berlaymont, Brussels, Belgium  
European Commission,  
Energy and natural resources,

The Energy and Managing Authorities (EMA) network brings together representatives of national energy authorities with representatives of cohesion policy managing authorities dealing with energy. It aims to help EU countries make the best possible use of cohesion policy funding to promote energy efficiency, renewable energy and smart energy infrastructure, as well as energy-related research and innovation.

Meeting twice a year, the network acts as an informal platform to exchange information, share good practices, experiences and latest developments. Working groups will also be convened to work on specific issues, where needed and relevant.

The 4th meeting of the EMA network will focus on new approaches and challenges for energy and cohesion policy, including legislative updates particularly in the area of energy efficiency in buildings. Important topics for the operational programmes' implementation will also be discussed, including the use of cohesion policy financial instruments and the European Fund for Strategic Investments (EFSI).

More information on the event

<https://ec.europa.eu/energy/en/events/meeting-european-network-energy-and-managing-authorities-cohesion-policy-2014-2020>

**WORKSHOP: LIVELLO DI RISCHIO ACCETTABILE PER I LAVORATORI E I  
CONSUMATORI ESPOSTI A SOSTANZE CANCEROGENE**

**Start date** : 22/11/2016

**Where:**

Albert Borschette conference centre, Brussels, Belgium  
European Commission,  
Environment, consumers and health, Science and technology,

The European Commission is inviting competent authorities from Member States, the industry, trade unions and stakeholders for a workshop covering the REACH regulation (on Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) and the acceptable level of risk to workers and consumers exposed to carcinogenic substances.

It is necessary to discuss how to determine acceptable levels of exposure and related risks for workers and the general public in order to have a coherent approach for different substances. This workshop, organised by the European Commission, will be an occasion to examine existing procedures and methodologies in the Member States and at European level and to try to reconcile these.

More information on the event

[http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item\\_id=8936&lang=en](http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8936&lang=en)

## IL CAMBIAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO IN EUROPA: VERSO IL LAVORO MIGLIORE



Start date : 17/11/2016

### Where:

EP, Brussels, Belgium  
European Parliament, Other bodies and agencies,  
Employment and social rights,

Eurofound will present its sixth European Working Conditions Survey at a conference in Brussels organised jointly with the European Parliament Committee on Employment and Social Affairs. The pan-European survey covers more than 43,000 face-to-face interviews with workers in 35 European countries. It maps changes in work over time and provides the first comprehensive image of job quality in Europe since the Great Recession. Its aim is to help policymakers improve working conditions and share evidence on people's everyday scenarios at work.

The one-day conference will bring together up to 200 policymakers, social partners, academics and representatives from national authorities and the European institutions. Among the high-level contributors being invited to participate are Martin Schulz, President of the European Parliament, Members of the European Parliament, the European-level social partners, the European Commission, the ILO and OECD, as well as Members of the European Economic and Social Committee (EESC) and the EU Employment Committee (EMCO).

### Programme

[http://www.eurofound.europa.eu/sites/default/files/ef\\_event/field\\_ef\\_documents/draft\\_programme\\_sixth\\_ewcs\\_overview\\_report\\_launch\\_event\\_17\\_november\\_2016\\_brussels.pdf](http://www.eurofound.europa.eu/sites/default/files/ef_event/field_ef_documents/draft_programme_sixth_ewcs_overview_report_launch_event_17_november_2016_brussels.pdf)

### More information on the event

<http://www.eurofound.europa.eu/events/working-conditions-labour-market/changing-working-conditions-in-europe-moving-towards-better-work-overview-report-of-eurofound-s-sixth>

**WORKSHOP SULL'ATTUARE L'AGENDA URBANA PER L'UE:  
UN APPROCCIO SMART CITY**

**1/12/2016 | 9 am - 1 pm | Room VMA 1**

**European Committee of the Regions**

This workshop, organised jointly by the Commission for Territorial Cohesion Policy and EU Budget (COTER) of the Committee of the Regions (COR) & European Investment Bank (EIB), aims at informing about **EU funding opportunities** and **JASPERS technical assistance** to support urban development and smart city concepts and projects.

The workshop - that takes part within the framework of the "**Urban Agenda for the EU**" follow up activities - will bring together CoR members, ESIF managing authorities, and regions and cities that are beneficiaries in JASPERS countries of operation, as well as representatives of the private sector and the European institutions. Discussions will focus on the utilisation of ESIF for smart city development, including through the Integrated Territorial Investment mechanism.

The workshop will be followed by a series of local events organised by JASPERS in some of the JASPERS countries of operation. The final outcome of these events will feed into a joint report on the Implementation of the EU Urban Agenda, which supports the concept of the integrated approach to smart city development as a means of providing answers to local challenges.

Contact Person: **Gustavo Lopez Cutillas**

Organizer: European Committee of the Regions & European Investment Bank

Email: [cor-jaspers@cor.europa.eu](mailto:cor-jaspers@cor.europa.eu)

### SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA SICUREZZA DEI PRODOTTI



**Start date** : 14/11/2016

**End date** : 18/11/2016

Where:

Brussels, Belgium  
European Commission,  
Environment, consumers and health,

The European Commission's Directorate-General for Justice and Consumers is hosting the 2016 edition of the International Product Safety Week (IPSW).

Safety of products sold to consumers, both through traditional trade channels as well as on-line, is fundamental for consumers. The Commission works closely with a broad range of stakeholders, including main trading partners, towards product safety online and “offline”, no matter where the products are manufactured.

During the IPSW 2016 the European Commission calls again for participation from product safety professionals from around the world to debate and foster international cooperation on policy development and on enforcement in the area of (non-food) consumer product safety. The IPSW 2016 will be once more an opportunity to participate in a series of conferences and meetings and to network with international regulators, industry, consumer organisations, standard-makers, test laboratories, academics and other product safety experts.

[More information on the event](#)

[http://ec.europa.eu/newsroom/just/item-detail.cfm?item\\_id=31687](http://ec.europa.eu/newsroom/just/item-detail.cfm?item_id=31687)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi pubblicati

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

web: <http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

facebook: <http://www.facebook.com/abruZZelles>

twitter: <http://www.twitter.com/abruZZelles>



## REGIONE ABRUZZO

*Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

**BANDI E OPPORTUNITÀ  
FINANZIARIE (/b)**

**SEZIONE INVITI A PRESENTARE  
PROPOSTE**

Numero 19/b  
del 31 ottobre 2016

## COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

<b>Bando</b>	<b>RAFFORZARE LA POSIZIONE DELL'EUROPA NEL CONTESTO GLOBALE: SCIENZA DIPLOMATICA E RELAZIONI INTERCULTURALI (ENG-GLOBALLY-01-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (RIA) - IMPEGNARSI INSIEME GLOBALMENTE</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-01-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-01-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	<p>La sfida principale è collegare migliori competenze scientifiche e cooperazione con l'influenza della politica diplomatica per affrontare le principali sfide globali, promuovere la conoscenza e migliorare le relazioni internazionali. La scienza della diplomazia ha un particolare valore aggiunto nella fornitura di canali di comunicazione supplementari, in particolare nelle situazioni relazionali di stallo in cui pochi altri meccanismi sono possibili, così come su questioni bilaterali e multilaterali sensibili.</p> <p>Essa promuove la cooperazione e la prevenzione dei conflitti, ricostruisce la fiducia e favorisce una comprensione condivisa tra paesi, regioni e culture.</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	<p>Stati Membri UE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri</li> <li>- Paesi associati</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	Quota-parte del budget complessivo allocato per l'esercizio 2017: <b>27.000.000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	<p>La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina:</p> <p><a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-01-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-01-2017.html</a></p>

<b>Bando</b>	<b>DALLA GEOPOLITICA GLOBALE ALLA PREPARAZIONE DELL'EUROPA ALLA GESTIONE DEI RISCHI ED ALLE AZIONI DI MITIGAZIONE E DI PROMOZIONE DELLA PACE (ENG-GLOBALLY-02-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (RIA) - IMPEGNARSI INSIEME GLOBALMENTE</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-02-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-02-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	<p>Il contesto strategico e geopolitico dell'Europa sta evolvendo rapidamente in un modo che suscita sempre più preoccupazioni. Negli ultimi anni, conflitti violenti hanno agitato il pianeta, molti dei quali situati nelle regioni immediatamente vicine all'Europa. Questi sviluppi hanno luogo in un momento in cui la geopolitica globale sta subendo trasformazioni a lungo termine che sfidano il tradizionale predominio dell'Occidente, mentre le politiche di austerità economica obbligano gli Stati membri dell'UE a gestire più efficacemente le risorse scarse.</p> <p>Tali tendenze sfidano seriamente la capacità dell'Unione di garantire la sicurezza dei suoi cittadini - uno delle sue principali ragioni d'essere - ma anche di mettere a repentaglio la sua aspirazione di promuovere i valori e gli interessi europei all'estero. Al fine di valutare e promuovere il suo stato di preparazione per giocare il ruolo di fornitore di sicurezza efficace, per gestire e comprendere i rischi e le strategie di mitigazione per la pace oltre i suoi confini, l'UE ha bisogno di capire le implicazioni dei recenti sviluppi globali e valutare, alla luce delle proprie capacità, la volontà di farne un uso sinergico</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	<p>Stati Membri UE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri</li> <li>- Paesi associati</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	Quota-parte del budget complessivo allocato per l'esercizio 2017: <b>27.000.000 Euro</b>

<b>Domanda e documenti</b>	<p>La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina:</p> <p><a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-02-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-02-2017.html</a></p>
----------------------------	---

<b>Bando</b>	<b>L'UNIONE EUROPEA E LA SFIDA GLOBALE DELLA MIGRAZIONE (ENG-GLOBALLY-03-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (RIA) - IMPEGNARSI INSIEME GLOBALMENTE</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-03-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-03-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	<p>Oggetto delle proposte dovrebbero essere la politica europea di asilo, i rifugiati, i visti, il regime delle frontiere esterne, i centri di detenzione dovrebbe essere. La ricerca dovrebbe anche formulare raccomandazioni su come affrontare il traffico di migranti e coloro che traggono profitto da esso. La crisi migratoria nel Mediterraneo ha puntato i riflettori sui bisogni immediati. Ma ha anche rivelato molto circa i limiti strutturali della politica migratoria dell'UE e gli strumenti a sua disposizione.</p> <p>Questa è un'opportunità per l'Unione europea di far fronte alla necessità di trovare il giusto equilibrio nella sua politica di migrazione e inviare un messaggio chiaro ai cittadini che la migrazione può essere gestita collettivamente da tutti gli attori dell'UE. Negli ultimi anni, sono stati fatti passi importanti in questa direzione, ma il loro successo, in aree come asilo/protezione internazionale, trattamento dei rifugiati, visti, controllo delle frontiere o regimi di detenzione, rimane incerto. E' quindi essenziale che l'UE continui ad impegnarsi in un ampio dibattito sui legami tra le politiche di migrazione e le altre politiche con una dimensione esterna, tra cui la sua politica estera e di sviluppo</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	<p>Stati Membri UE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri</li> <li>- Paesi associati</li> </ul>

<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	Quota-parte del budget complessivo allocato per l'esercizio 2017: <b>27.000.000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina: <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-03-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-03-2017.html</a>

<b>Bando</b>	<b>DIPLOMAZIA DELLA SCIENZA PER LE POLITICHE DI VICINATO DELL'UNIONE EUROPEA (ENG-GLOBALLY-04-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI COORDINAMENTO E DI SUPPORTO (CSA) - IMPEGNARSI INSIEME GLOBALMENTE</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-04-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-04-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	Considerando i conflitti che si protraggono sia ad Oriente che nel Sud, si ritiene che la diplomazia della scienza possa aiutare a costruire ponti attraverso le frontiere e le culture, in particolare quando altri meccanismi non sono utilizzabili o risultano meno efficaci. La sfida è quella di coordinare tutte le informazioni scientifiche disponibili su questi paesi, al fine di informare meglio la definizione e l'attuazione della nuova politica europea di vicinato sviluppando azioni concrete per la diplomazia culturale e scientifica come strumento per rafforzare la proprietà e comprensione condivisa con e all'interno della vicinato dell'UE
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	Stati Membri UE - Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri - Paesi associati
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	<b>1,500,000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina: <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-04-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-04-2017.html</a>

[20/topics/eng-globally-04-2017.html](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-04-2017.html)

<b>Bando</b>	<b>IL POTENZIALE STRATEGICO DELLA POLITICA COMMERCIALE ESTERNA DELL'UE (ENG-GLOBALLY-05-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (RIA) - IMPEGNARSI INSIEME GLOBALMENTE</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-05-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-05-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	<p>Le proposte su questo argomento dovrebbero fare il punto delle strategie commerciali bilaterali e multilaterali degli Stati membri dell'Unione europea, mettendo a confronto diversi approcci di politica commerciale nazionale e regionale al fine di valutare la coerenza dei loro obiettivi, strategie e strumenti. Fanno parte di tali confronti le relazioni commerciali bilaterali con i principali attori economici, come gli Stati Uniti e la Cina ed i paesi in via di sviluppo, così come l'impegno multilaterale dell'Unione nelle pertinenti istituzioni internazionali, come l'Organizzazione mondiale del commercio ed i suoi processi di negoziazione, nonché il vertice del G-20 come principale forum economico mondiale. Questa analisi dovrebbe comprendere, in particolare, il controllo della coerenza tra le politiche commerciali UE ed i suoi Stati membri</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	Stati Membri UE - Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri - Paesi associati
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	Quota-parte del budget complessivo allocato per l'esercizio 2017: <b>27.000.000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina: <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-05-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-05-2017.html</a>

<b>Bando</b>	<b>ASIA-PACIFICO COME REGIONE STRATEGICA PER L'EUROPA (ENG-GLOBALLY-06-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (RIA) - IMPEGNARSI INSIEME GLOBALMENTE</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-06-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-06-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	<p>Al fine di ripensare il suo ruolo e la strategia per l'Asia-Pacifico, e per sfruttare a pieno il potenziale di azione a livello europeo, l'Unione europea ha bisogno di essere sostenuta da una ricerca che mostri le implicazioni concrete in una serie di aree settoriali e geografiche della regione Asia-Pacifico. Si tratta di una regione vasta e diversificata, che comprende paesi industrializzati, economie emergenti e in via di sviluppo.</p> <p>E forse a causa di questa diversità, eccetto alcuni casi specifici, all'Unione europea è mancato un approccio strategico nei confronti della regione, nonostante i forti interessi economici e gli accresciuti problemi di sicurezza nella zona. Diversi Stati membri hanno adottato un approccio bilaterale attivo verso i principali partner, ma l'Unione europea non è riuscita a parlare con una sola voce nelle sedi competenti. Al giorno d'oggi le molteplici e complesse sfide condivise dalle due regioni, che vanno dal cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile alle sfide di sicurezza convenzionali e non convenzionali, stanno aprendo nuove opportunità per l'Unione europea, anche se differenze rimangono in settori come i diritti umani e la governance democratica.</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	<p>Stati Membri UE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri</li> <li>- Paesi associati</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	Quota-parte del budget complessivo allocato per l'esercizio 2017: <b>27.000.000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	<p>La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina:</p> <p><a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-06-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-06-2017.html</a></p>

<b>Bando</b>	<b>L'UNIONE EUROPEA E L'ASIA CENTRALE (ENG-GLOBALLY-07-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI COORDINAMENTO E DI SUPPORTO (CSA) - IMPEGNARSI INSIEME GLOBALMENTE</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-07-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-07-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	<p>La rilevanza odierna dell'Asia centrale in generale, e con riferimento alle strategie commerciali, di sicurezza e di sviluppo dell'Unione europea e delle altre potenze mondiali, in particolare, non riflette il livello di attenzione che é dato alla regione da un punto di vista scientifico, con particolare riferimento alle scienze sociali e umanistiche.</p> <p>Non soltanto gli studi sull'Asia centrale non costituiscono una priorità per i centri di ricerca europei, ma anche i ricercatori europei in questo campo non sono sufficientemente coordinati e il loro lavoro non é sufficientemente collegato alla definizione delle politiche. Questo, perché la sua indiscutibile importanza come una regione situata in un crocevia strategico per l'Estremo Oriente, come ricco serbatoio di risorse naturali e in quanto spazio di relazioni commerciali tradizionali con l'Europa, l'Asia centrale è stata piuttosto trascurata dai principali attori a livello mondiale nell'era post-sovietica. Solo negli anni più recenti, gli sviluppi politici ed economici nei cinque paesi della regione - Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan - hanno ricevuto più attenzione</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	<p>Stati Membri UE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri</li> <li>- Paesi associati</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	<b>1,500,000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	<p>La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina:</p> <p><a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-07-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-07-2017.html</a></p>

<b>Bando</b>	<b>COOPERAZIONE UE-CINA SU URBANIZZAZIONE SOSTENIBILE (ENG-GLOBALLY-08-2016-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (RIA) - IMPEGNARSI INSIEME GLOBALMENTE</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-08-2016-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-08-2016-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	<p>La sfida è quella di riunire, in Europa e in Cina, un ampio partenariato di soggetti interessati a creare una piattaforma di innovazione per lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per un'urbanizzazione sostenibile che si basino su conoscenze e tecnologie avanzate, tenendo conto e aggiungendo valore alle attività in corso su vari aspetti dell'urbanizzazione.</p> <p>La piattaforma dovrebbe basarsi sulle attività svolte a livello intergovernativo (JPI Urbano-Europa) e attraverso i progetti finanziati dall'UE a sostegno delle iniziative di finanziamento comuni (ERA-Net Smart Urban Futures, ERA-NET Smart Cities e Comunità) e cercare di sfruttare gli eventi e le reti create dai progetti di sostegno del dialogo politico nelle medesime aree.</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	<p>Stati Membri UE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri</li> <li>- Paesi associati</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	<b>2.500.000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	<p>La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina:</p> <p><a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-07-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-07-2017.html</a></p>

<b>Bando</b>	<b>MIGRAZIONE E SISTEMI DI ASILO (ENG-GLOBALLY-10-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (RIA) - AZIONI DI COORDINAMENTO E DI SUPPORTO (CSA) - IMPEGNARSI INSIEME GLOBALMENTE</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-10-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-10-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	<p>La sfida di questa azione è rivalutare il sistema europeo comune di asilo (CEAS), al fine di effettuare tutte le raccomandazioni necessarie.</p> <p>La questione-chiave è esplorare in che misura l'armonizzazione del sistema europeo comune di asilo (CEAS) è necessaria, auspicabile, realizzabile e sostenibile</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	<p>Stati Membri UE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri</li> <li>- Paesi associati</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	Quota-parte del budget complessivo allocato per l'esercizio 2017: <b>27.000.000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	<p>La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina:</p> <p><a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-10-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/eng-globally-10-2017.html</a></p>

## CULTURA

<b>Bando</b>	<b>DISCORSI DEMOCRATICI E STATO DI DIRITTO (CULT-COOP-01-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (RIA) - CAPIRE L'EUROPA - PROMUOVERE LO SPAZIO PUBBLICO E CULTURALE EUROPEO</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-01-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-01-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	<p>Le proposte dovrebbero concentrarsi su una o due dimensioni tra le seguenti, tenendo conto del contesto globale:</p> <p><b>1) La sovranità e la democrazia</b></p> <p>Alla luce del crescente numero e della crescente popolarità dei discorsi circa la legittimità dell'UE e il luogo della sovranità, la ricerca dovrebbe riesaminare cosa si intende per sovranità, considerando il suo contesto più ampio. Inoltre dovrebbero essere esaminati argomenti come il deficit democratico, in particolare in relazione ad un possibile declino del controllo democratico e della partecipazione in Europa</p> <p><b>2) La legittimità attraverso lo stato di diritto, l'offerta di giustizia e i diritti fondamentali</b></p> <p>La ricerca dovrebbe rivalutare il significato della Stato di diritto e discorsi sulla giustizia per quanto riguarda la legittimità della UE in tempi di crisi. Di particolare importanza in questo senso è la giurisprudenza sia della Corte di giustizia europea che dei tribunali degli Stati membri a sostegno dello stato di diritto</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	<p>Stati Membri UE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri</li> <li>- Paesi associati</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	Quota-parte del budget complessivo allocato per l'esercizio 2017:

	<b>27.500.000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina: <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-01-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-01-2017.html</a>

<b>Bando</b>	<b>MIGLIORARE LA COMPrensIONE RECIPROCA TRA GLI EUROPEI LAVORANDO ATTRAVERSO PASSATI DIFFICILI (CULT-COOP-02-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (RIA) - CAPIRE L'EUROPA - PROMUOVERE LO SPAZIO PUBBLICO E CULTURALE EUROPEO</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-02-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-02-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	Le proposte dovrebbero esplorare comparativamente prove e narrazioni di riflessione critica e di impegno di un passato di difficoltà in tutta Europa. Essa esaminerà fenomeni come commemorazioni, scuse, riconciliazioni e riparazioni e individuerà le principali lacune o divergenze dei discorsi storici nonché le rappresentazioni che potrebbero rendere difficile capire e superare i conflitti del passato e le eredità storiche difficili
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	Stati Membri UE - Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri - Paesi associati
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	Quota-parte del budget complessivo allocato per l'esercizio 2017: <b>27.500.000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina: <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-02-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-02-2017.html</a>

<b>Bando</b>	<b>ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DELLE GIOVANI GENERAZIONI IN EUROPA (CULT-COOP-03-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (RIA) - CAPIRE L'EUROPA - PROMUOVERE LO SPAZIO PUBBLICO E CULTURALE EUROPEO</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-03-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-03-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	<p>La diversità culturale è uno dei beni più preziosi d'Europa ed i sistemi educativi e culturali europei hanno bisogno di soddisfare la diversità e consentire a tutti i cittadini di costruire le capacità e le competenze necessarie per un dialogo interculturale efficace e la comprensione reciproca. La sfida è di capire come i giovani possono dare un senso all'Europa e alle sue diverse culture.</p> <p>Le influenze sui giovani sono di ampia portata e riguardano l'istruzione formale, la famiglia e il background culturale e i media. L'obiettivo è quello di promuovere una maggiore alfabetizzazione culturale in sé, come concetto non-normativo che copre importanti aspetti legati a cultura, conoscenze, abilità e competenze, per comprendere come le persone, in particolare i giovani, possano acquisirla</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	<p>Stati Membri UE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri</li> <li>- Paesi associati</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	Quota-parte del budget complessivo allocato per l'esercizio 2017: <b>27.500.000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	<p>La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina:</p> <p><a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-03-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-03-2017.html</a></p>

<b>Bando</b>	<b>STORIE CONTEMPORANEE DI EUROPA NELLA PRATICA ARTISTICA E CREATIVA (CULT-COOP-04-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (RIA) - CAPIRE L'EUROPA - PROMUOVERE LO SPAZIO PUBBLICO E CULTURALE EUROPEO</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-04-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-04-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	<p>Le proposte dovrebbero esaminare varie pratiche artistiche e creative contemporanee come la letteratura, il cinema, la musica e la danza, al fine di individuare e valutare le loro rappresentazioni di Europa, identità e europeizzazione. Esse dovrebbero adottare un approccio comparativo e un'ampia copertura geografica a livello europeo. Inoltre dovrebbero chiaramente distinguere tra rappresentazioni positive e negative d'Europa e d'Unione europea e investigare i motivi di tali rappresentazioni.</p> <p>La definizione e la selezione delle manifestazioni artistiche, letterarie e creative che rappresentano l'Europa dovrebbe coprire varie regioni europee, tra cui gli Stati membri dell'UE successivamente all'allargamento del 2004 nonché quelli della politica UE di vicinato</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	<p>Stati Membri UE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri</li> <li>- Paesi associati</li> </ul>
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	Quota-parte del budget complessivo allocato per l'esercizio 2017: <b>27.500.000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	<p>La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina:</p> <p><a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-04-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-04-2017.html</a></p>

<b>Bando</b>	<b>DIVERSITA' RELIGIOSA IN EUROPA - PASSATO, PRESENTE E FUTURO (CULT-COOP-05-2017)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (RIA) - CAPIRE L'EUROPA - PROMUOVERE LO SPAZIO PUBBLICO E CULTURALE EUROPEO</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-05-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-05-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	<p>Utilizzando un'ampia prospettiva storica e geografica, l'analisi comparativa e multidisciplinare proposta esaminerà i vari tipi ed elementi di coesistenza di diverse comunità religiose e non religiose in Europa, presenti e future. Dovrebbe approfondire le conoscenze sulle relazioni, la cooperazione, le tensioni al loro interno e tra queste diverse comunità o gruppi sociali.</p> <p>Dovrebbe essere presa in considerazione anche la dimensione di genere. La ricerca esaminerà ulteriormente la posizione e il ruolo della religiosità, della non religiosità e di altre convinzioni filosofiche nella società europea di oggi, così come il loro ruolo, soprattutto, per i giovani europei</p>
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	Stati Membri UE - Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri - Paesi associati
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	Quota-parte del budget complessivo allocato per l'esercizio 2017: <b>27.500.000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina: <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-05-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-05-2017.html</a>

<b>Bando</b>	<b>APPROCCI PARTECIPATIVI E INNOVAZIONE SOCIALE NELLA CULTURA (CULT-COOP-06-2017RIA)</b>
<b>Programma</b>	<b>ORIZZONTE 2020 - SFIDE SOCIETARIE - AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE (RIA) - CAPIRE L'EUROPA - PROMUOVERE LO SPAZIO PUBBLICO E CULTURALE EUROPEO</b>
<b>Pubblicazione</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-06-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-06-2017.html</a>
<b>Descrizione generale</b>	Le proposte su questo argomento dovranno valutare criticamente lo stato attuale delle istituzioni culturali e studiare nuovi modi di sviluppare il ruolo dei ministeri della cultura europei, delle istituzioni culturali e le loro reti come fornitori di servizi culturali e centri di innovazione sociale. Inoltre, si dovrà tenere conto dei recenti risultati conseguiti dalla ricerca internazionale, europea e nazionale e le best practices
<b>Candidati ammissibili</b>	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
<b>Paesi ammissibili</b>	Stati Membri UE - Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri - Paesi associati
<b>Scadenze</b>	<b>2 Febbraio 2017</b>
<b>Budget</b>	Quota-parte del budget complessivo allocato per l'esercizio 2017: <b>27.500.000 Euro</b>
<b>Domanda e documenti</b>	La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina: <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-06-2017.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-06-2017.html</a>

## FORMAZIONE E ISTRUZIONE

<b>Bando</b>	<b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2017 — EAC/A03/2016, PROGRAMMA ERASMUS+ (2016/C 386/09)</b>
<b>Programma</b>	<b>ERASMUS+</b>
<b>Pubblicazione</b>	<b>Guce C 386 DEL 20 OTTOBRE 2016</b> <a href="http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2016/386/09&amp;from=EN">http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2016/386/09&amp;from=EN</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>Il presente invito a presentare proposte si basa sul regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e sui programmi di lavoro annuale Erasmus+ per il 2016 e il 2017. Il programma Erasmus+ riguarda il periodo dal 2014 al 2020. Gli obiettivi generali e specifici del programma Erasmus+ sono elencati agli articoli 4, 5, 11 e 16 del regolamento.</p> <p><b>2. Azioni</b></p> <p>Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+:</p> <p><b>Azione chiave 1</b> - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù</li> <li>— progetti strategici SVE</li> <li>— eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo</li> <li>— diplomi di master congiunti Erasmus Mundus</li> </ul> <p><b>Azione chiave 2</b> - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù</li> <li>— alleanze per la conoscenza</li> <li>— rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore</li> <li>— rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù</li> </ul> <p><b>Azione chiave 3</b> - Sostegno alle riforme delle politiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù</li> </ul>

	<p><b>Attività Jean Monnet</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— cattedre Jean Monnet</li> <li>— moduli Jean Monnet</li> <li>— centri di eccellenza Jean Monnet</li> <li>— sostegno Jean Monnet alle associazioni</li> <li>--- reti Jean Monnet</li> <li>— progetti Jean Monnet</li> </ul> <p><b>Sport</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— partenariati di collaborazione</li> <li>— piccoli partenariati di collaborazione</li> <li>— eventi sportivi europei senza scopo di lucro</li> </ul>				
<p><b>Candidati ammissibili</b></p>	<p>Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù</p>				
<p><b>Paesi ammissibili</b></p>	<p>La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai seguenti paesi partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— i 28 Stati membri dell'Unione europea;</li> <li>— i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;</li> <li>— i paesi candidati all'adesione all'UE: la Turchia e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia.</li> </ul> <p>La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei paesi partner.</p>				
<p><b>Scadenza</b></p>	<p><b>5. Termine per la presentazione delle domande</b></p> <p>La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati in appresso è fissata alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.</p> <p><b>Azione chiave 1:</b></p> <table border="1" data-bbox="422 1892 1441 2022"> <tr> <td data-bbox="422 1892 1189 1977">Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione</td> <td data-bbox="1189 1892 1441 1977"><b>2 febbraio 2017</b></td> </tr> <tr> <td data-bbox="422 1977 1189 2022">Mobilità individuale nel settore della gioventù</td> <td data-bbox="1189 1977 1441 2022"><b>2 febbraio 2017</b></td> </tr> </table>	Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione	<b>2 febbraio 2017</b>	Mobilità individuale nel settore della gioventù	<b>2 febbraio 2017</b>
Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione	<b>2 febbraio 2017</b>				
Mobilità individuale nel settore della gioventù	<b>2 febbraio 2017</b>				

	Mobilità individuale nel settore della gioventù	<b>26 aprile 2017</b>
	Mobilità individuale nel settore della gioventù	<b>4 ottobre 2017</b>
	Progetti strategici SVE	<b>26 aprile 2017</b>
	Eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo	<b>5 aprile 2017</b>
	Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus	<b>16 febbraio 2017</b>
	<b>Azione chiave 2:</b>	
	Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù	<b>29 marzo 2017</b>
	Partenariati strategici nel settore della gioventù	<b>2 febbraio 2017</b>
	Partenariati strategici nel settore della gioventù	<b>26 aprile 2017</b>
	Partenariati strategici nel settore della gioventù	<b>4 ottobre 2017</b>
	Alleanze per la conoscenza	<b>28 febbraio 2017</b>
	Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore	<b>9 febbraio 2017</b>
	Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù	<b>8 marzo 2017</b>
	<b>Azione chiave 3:</b>	
	Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù	<b>2 febbraio 2017</b>
		<b>26 aprile 2017</b>
		<b>4 ottobre 2017</b>
	<b>Azioni Jean Monnet</b>	
	Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle istituzioni e alle associazioni, reti, progetti	<b>23 febbraio 2017</b>
	<b>Azioni nel settore dello sport</b>	
	Partenariati di collaborazione	<b>6 aprile 2017</b>
	Piccoli partenariati di collaborazione	<b>6 aprile 2017</b>
	Eventi sportivi europei senza scopo di lucro	<b>6 aprile 2017</b>
<b>Budget</b>	Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in <b>2 157,1 milioni di EURO</b> :	
	istruzione e formazione	<b>: 1 905,4 milioni di EUR</b>
	gioventù	<b>: 209,1 milioni di EUR</b>
	Jean Monnet	<b>: 10,8 milioni di EUR</b>
	sport	<b>: 31,8 milioni di EUR</b>

<b><u>Info</u></b>	<a href="http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources_en">http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources_en</a>
--------------------	---

<b>Bando</b>	<b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/37/2016 PROGRAMMA ERASMUS+, AZIONE CHIAVE 3: SOSTEGNO ALLE RIFORME DELLE POLITICHE COOPERAZIONE CON LA SOCIETÀ CIVILE IN MATERIA DI GIOVENTÙ</b>
<b>Programma</b>	<b>Erasmus +</b>
<b>Pubblicazione</b>	<b>Guce C 378 del 14 ottobre 2016</b> <a href="http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.378.01.0018.01.ITA&amp;toc=OJ:C:2016:378:TOC">http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.378.01.0018.01.ITA&amp;toc=OJ:C:2016:378:TOC</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>L'obiettivo del presente invito è fornire un sostegno strutturale, denominato sovvenzione di funzionamento, alle organizzazioni non governative europee (ENGO) e alle reti dell'UE attive nel settore della gioventù, che perseguono gli obiettivi generali elencati qui di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— sensibilizzare le parti interessate riguardo ai programmi politici europei in materia di gioventù, in particolare la strategia dell'UE per la gioventù,</li> <li>— rafforzare l'impegno delle parti interessate e intensificare la cooperazione con le autorità pubbliche per l'attuazione delle politiche e delle riforme nel settore della gioventù, come l'applicazione delle raccomandazioni specifiche per paese formulate nel quadro del Semestre europeo,</li> <li>— incoraggiare la partecipazione delle parti interessate nel settore della gioventù,</li> <li>— stimolare il coinvolgimento delle parti interessate nella divulgazione, fra i loro membri di appartenenza e oltre, delle azioni e dei risultati relativi alle politiche e ai programmi, nonché delle buone pratiche.</li> </ul>
<b>Candidati ammissibili</b>	Il presente invito è aperto a due categorie di enti: organizzazioni non governative europee (ENGO) e reti a livello UE (reti informali).
<b>Paesi ammissibili</b>	gli Stati membri dell'UE: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda,

	<p>Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito; Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria,</p> <p>– gli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che fanno parte dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein e Norvegia</p>
<b>Scadenza</b>	<b>29 novembre 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>3.800.000 euro</b>
<b>Info</b>	<a href="https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/key-action-3-%E2%80%93-support-for-policy-reform-civil-society-cooperation-in-field-youth-eacea372016_en">https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/key-action-3-%E2%80%93-support-for-policy-reform-civil-society-cooperation-in-field-youth-eacea372016_en</a>

<b>Bando</b>	<b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA 40/2016 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+ «AZIONE CHIAVE 3: PARTENARIATI IFP-IMPRESSE SU APPRENDIMENTO BASATO SUL LAVORO E ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO.</b>
<b>Programma</b>	<b>Erasmus +</b>
<b>Pubblicazione</b>	<b>BURA C 384 del 18 ottobre 2016</b> <a href="http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2016/384/06&amp;from=IT">http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2016/384/06&amp;from=IT</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>In uno scenario di elevata disoccupazione giovanile e di squilibrio tra domanda e offerta di competenze, il presente invito a presentare proposte si pone l'obiettivo generale di colmare il divario tra il mondo dell'istruzione e quello delle imprese, di rendere l'istruzione e la formazione più aderenti alle esigenze del mercato del lavoro e di coltivare l'eccellenza. In tale contesto, il presente invito intende sollecitare la presentazione di proposte su partenariati IFP-impresse per sviluppare l'apprendimento basato sul lavoro, contribuendo così all'obiettivo di Riga di promuovere l'apprendimento basato sul lavoro in tutte le sue forme, con particolare attenzione alle attività di apprendistato.</p> <p>Tali partenariati dovrebbero contribuire al coinvolgimento delle imprese e delle parti sociali nella progettazione e nella fornitura di istruzione e</p>

	<p>formazione professionale (IFP) e a garantire un forte elemento di apprendimento basato sul lavoro nell'IFP. Il presente invito mira inoltre a migliorare la qualità dell'apprendimento basato sul lavoro e delle attività di apprendistato attraverso la promozione di partenariati che coinvolgono le imprese, i fornitori di IFP, altri soggetti interessati e le organizzazioni intermedie al fine di sviluppare approcci più rilevanti, sistematici e sostenibili, mediante il trasferimento di conoscenze e traendo insegnamenti da modelli e pratiche consolidati.</p> <p>L'accento è posto sulla dimensione regionale e locale al fine di produrre risultati concreti e sostenibili sul terreno.</p> <p>Attività ammissibili L'invito a presentare proposte distingue tra due diversi tipi di partenariati. Le proposte devono pertanto essere presentate nell'ambito di uno dei due lotti descritti di seguito.</p> <p>1. <u>Partenariati locali e regionali (lotto 1)</u></p> <p>L'invito sostiene partenariati tra i) un fornitore di IFP; ii) una piccola, media o grande impresa (pubblica o privata) o camera o altra organizzazione settoriale/professionale; iii) un ente locale o regionale.</p> <p>Questi progetti mirano a rafforzare i partenariati IFP-imprese sull'apprendimento basato sul lavoro e sulle attività di apprendistato in un contesto locale o regionale.</p> <p>Il partenariato dovrebbe includere un'organizzazione di datori di lavoro e un'organizzazione di lavoratori (parti sociali) in qualità di partner associati.</p> <p>2. <u>Partenariati tra un'organizzazione «ombrello» europea e i suoi membri o affiliati nazionali</u></p> <p>(lotto 2) L'invito è rivolto inoltre a un numero limitato di progetti realizzati da organizzazioni «ombrello» europee. Questi progetti sono intesi a sostenere attività mirate e strategiche tra queste organizzazioni ombrello a livello europeo e i loro membri o affiliati nazionali, volte a rafforzare i partenariati IFP-imprese sull'apprendimento basato sul lavoro e le attività di apprendistato in un contesto locale o regionale.</p>
<p><b>Candidati ammissibili</b></p>	<p><b><u>Lotto 1</u></b></p> <p><u>Il proponente (coordinatore del progetto) deve essere una delle seguenti organizzazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— un fornitore di IFP (a livello secondario superiore o post-secondario),</li> <li>— una piccola, media o grande impresa (pubblica o privata),</li> <li>— una camera di commercio, industria e artigianato o analoga organizzazione settoriale/professionale,</li> <li>— un ente locale o regionale. Il partenariato deve essere composto da</li> </ul>

	<p>almeno tre partner a pieno titolo provenienti da almeno due diversi paesi aderenti al programma Erasmus+.</p> <p><u>Queste tre entità devono comprendere:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— 1 fornitore di IFP,</li> <li>— 1 ente locale o regionale,</li> <li>— 1 piccola, media o grande impresa (pubblica o privata) o 1 camera o 1 organizzazione settoriale/professionale.</li> </ul> <p>Inoltre, il partenariato dovrebbe includere almeno 1 organizzazione di datori di lavoro e 1 organizzazione di lavoratori (parti sociali) in qualità di partner associati.</p> <p><b><u>Lotto 2</u></b></p> <p>Il proponente (coordinatore del progetto) deve essere un'organizzazione «ombrello» europea avente membri o affiliati in almeno 12 paesi del programma Erasmus+, di cui almeno 6 partecipanti al progetto come partner.</p> <p><u>Tra le organizzazioni partecipanti ammissibili (lotto 1 e lotto 2) vi sono:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— enti pubblici locali e regionali,</li> <li>— parti sociali (organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori),</li> <li>— piccole, medie o grandi imprese (pubbliche o private),</li> <li>— camere di commercio, industria e artigianato o analoghe organizzazioni settoriali/professionali,</li> <li>— servizi pubblici per l'impiego,</li> <li>— scuole di istruzione e formazione professionale (IFP) e fornitori, agenzie, centri di IFP (compresa l'IFP post-secondaria),</li> <li>— organizzazioni giovanili,</li> <li>— associazioni di genitori,</li> <li>— altri enti pertinenti</li> </ul>
<b>Paesi ammissibili</b>	<p>i paesi del programma Erasmus+:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— i 28 Stati membri dell'Unione europea,</li> <li>— i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia,</li> <li>— i paesi candidati all'adesione all'UE: Albania, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia.</li> </ul>
<b>Scadenza</b>	<b>17 gennaio 2017</b>
<b>Budget</b>	<b>La disponibilità di bilancio totale destinata al cofinanziamento dei progetti è stimata in un massimo di 6 milioni di EUR (4,5 milioni di</b>

	<p><b>EUR per il lotto 1 e 1,5 milioni di EUR per il lotto 2).</b></p> <p><b>L'importo di ogni sovvenzione è compreso tra 250 000 e 350 000 EUR.</b></p> <p>L'Agenzia intende finanziare circa 20 proposte (fino a 15 progetti nel lotto 1 e fino a 5 progetti nel lotto 2).</p>
<b>Info</b>	<p>Le linee guida e il modulo elettronico per la presentazione delle domande sono reperibili al seguente indirizzo Internet:</p> <p><a href="http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/actions/vet-business-partnerships-apprenticeshipwork-based-learning_en">http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/actions/vet-business-partnerships-apprenticeshipwork-based-learning_en</a></p>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito ai bandi e alle opportunità finanziarie pubblicate

**REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.**  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

web: <http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

facebook: <http://www.facebook.com/abruZZelles>

twitter: <http://www.twitter.com/abruZZelles>



## REGIONE ABRUZZO

*Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE*

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859  
e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

**SEZIONE GARE D'APPALTO  
TENDERS**

Numero 19/t  
del 31 ottobre 2016

## MATERIALI E SERVIZI

<b>BANDO</b>	<b>PRESTAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI PROFESSIONALI, LA SALUTE E LA SICUREZZA E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	Ufficio della proprietà intellettuale dell'Unione europea
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1955">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1955</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	L'obiettivo principale di questa procedura di gara è di aggiudicazione di un contratto quadro per i servizi legati alla salute sul lavoro, prevenzione dei rischi e della sicurezza alimentare, in modo da prevenire qualsiasi rischio professionale per tutto il personale EUIPO
<b>Scadenza</b>	<b>21 novembre 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>2.615.000 euro</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:364566-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:364566-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="https://euiipo.europa.eu/ohimportal/es/public-procurement">https://euiipo.europa.eu/ohimportal/es/public-procurement</a>

<b>BANDO</b>	<b>CONTRATTO QUADRO PER GLI STUDI DI VALUTAZIONE DELLA PAC: SINTESI E PROBLEMATICHE CROSS-TEMATICHE</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	Commissione europea, D.G. AGRICOLTURA
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1936">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1936</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	Contratto quadro per studi di valutazione per fornire la sintesi ed effettuare l'analisi delle problematiche cross-tematiche relative alla politica agricola comune (PAC).

<b>Scadenza</b>	<b>19 dicembre 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>3.500.000 euro</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:364576-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:364576-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="http://ec.europa.eu/agriculture/evaluation/index_en.htm">http://ec.europa.eu/agriculture/evaluation/index_en.htm</a>

<b>BANDO</b>	<b>SERVIZI DI SUPPORTO COMUNI PER LA DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	Commissione europea D.G. Ricerca e Innovazione
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1945">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1945</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	<p>Gli obiettivi di questo contratto quadro di servizi sono quelli di fornire consorzi di progetti con le conoscenze e le competenze per una migliore mappa di indirizzo per i propri stakeholders,.</p> <p>Tale diffusione dei portafogli tematici di risultati da un gruppo di consorzi di progetto (gruppo di progetto) offrirebbe una visione più ampia di potenziali utenti, mostrando risultati sia alternativi che complementari</p>
<b>Scadenza</b>	<b>25 novembre 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>700.000 euro</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:364577-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:364577-2016:TEXT:EN:HTML</a>

<b>Info</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1945">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1945</a>
-------------	---

<b>BANDO</b>	<b>FORNITURA DI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA VERIFICA CONTABILE PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA PROTEZIONE CIVILE EUROPEA E GLI AIUTI UMANITARI</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	Commissione europea
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1567">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1567</a>
<b>Obiettivi e descrizione</b>	La Commissione europea intende concludere un contratto quadro multiplo (FWC) per lo svolgimento di controlli finanziari e dei sistemi, verifiche e bilanci analitici beneficiari dei contributi finanziari ECHO in conformità con la sua strategia di audit 2016-2020. ECHO deve garantire la legittimità, la regolarità e la sana gestione finanziaria delle operazioni finanziate.
<b>Scadenza</b>	<b>5 dicembre 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>8.000.000 euro</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:372451-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:372451-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="http://ec.europa.eu/echo/en/funding-evaluations/public-procurement/calls-for-tender">http://ec.europa.eu/echo/en/funding-evaluations/public-procurement/calls-for-tender</a>

<b>BANDO</b>	<b>STUDIO SUL MERCATO PER LA DISATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI NUCLEARI NELL'UNIONE EUROPEA.</b>
<b>Autorità contrattuale</b>	Commissione europea D.G. Energia
<b>Pubblicazione</b>	<a href="https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1800">https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1800</a>

<b>Obiettivi e descrizione</b>	L'obiettivo principale del contratto è quello di comprendere il funzionamento del mercato per la disattivazione degli impianti nucleari nell'Unione europea.
<b>Scadenza</b>	<b>28 novembre 2016</b>
<b>Budget</b>	<b>150.000 euro</b>
<b>Link</b>	<a href="http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:376023-2016:TEXT:EN:HTML">http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:376023-2016:TEXT:EN:HTML</a>
<b>Info</b>	<a href="https://ec.europa.eu/energy/en">https://ec.europa.eu/energy/en</a>

## GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

Il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai tender ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

web: <http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

facebook: <http://www.facebook.com/abruZZelles>

twitter: <http://www.twitter.com/abruZZelles>